



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

POSSO SCEGLIERE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: assistenza

Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Incrementare l'inclusione delle persone con disabilità nei servizi sede di attuazione coinvolti, i concetti di benessere, uguaglianza, sostenibilità e inclusione delle persone con disabilità, nel quadro concettuale, normativo e metodologico degli interventi e delle politiche sociali, richiamano i servizi interessati e la loro programmazione a realizzare interventi e sostegni realmente efficaci ed efficienti, con approcci di programmazione centrati sulla persona, con il coinvolgimento diretto delle persone con disabilità e delle loro famiglie e la comunità di riferimento in un rapporto circolare di scambio evolutivo per la persona e per la comunità intera. Al centro, quindi, c'è la persona e il suo contesto e in base a questo approccio, benessere, povertà e sostenibilità sociale ed eguaglianza dovrebbero essere valutati nello spazio delle opportunità e delle libertà che le persone hanno di vivere la vita a cui attribuiscono valore, sia a livello individuale che nelle proprie relazioni sociali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo degli operatori volontari in servizio civile universale è di sostegno e di supporto ai destinatari del progetto.

Il loro impiego rappresenta un valore aggiunto per i servizi nei quali operano, l'occasione per arricchire le opportunità relazionali ed operative, per apportare nuovi punti di vista e testimonianze di vicinanza e solidarietà per persone normalmente, purtroppo, stigmatizzate ed escluse.

In particolare, essi dovranno vivere il momento delle attività all'interno delle strutture come momento di condivisione informale con i destinatari, con un atteggiamento quindi empatico che non crea distanze. L'importanza dei giovani in SCU in questo progetto sta proprio nel proporsi come elemento nuovo all'interno di strutture che hanno già una loro quotidiana attività ma che

attraverso le attività proposte dal progetto dovrà essere significativamente modificata per produrre il cambiamento atteso in termini di inclusione sociale delle persone disabili. Per rendere possibile questo, i giovani in SCU dovranno quindi essere parti del contesto con un ruolo ben definito e riconoscibile che non è quello dell'operatore, non è quello di un ospite ma quello di un promotore di opportunità per le persone e che in questo ruolo dovrà stare a fianco alle persone accolte nelle strutture.

La loro attività non sarà quindi mai sostitutiva delle figure professionali incaricate dei servizi, ma si svolgerà in loro compresenza, appoggio e collaborazione.

Nella tipologia dei servizi del progetto POSSO SCEGLIERE, il lavoro giornaliero degli operatori volontari acquista un grande valore proprio perché la riappropriazione dei ritmi quotidiani e di climi relazionali caldi ed accoglienti, rappresenta il primo bisogno delle persone accolte.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>Posti disponibili</i>
COOP ASAD CENTRO SOCIO RIABILITATIVO ED EDUCATIVO IL BUCANEVE	Perugia	Via settevalli n°945 Perugia	146232	2
COOP ASAD CENTRO SOCIO RIABILITATIVO CAAM	Gubbio (PG)	Via Giuseppe Verdi snc	146231	1
Coop Asad CENTRO SOCIO RIABILITATIVO ARCOBALENO	Umbertide (PG)	Piazza Carlo Marx 5	146230	1
Coop Asad centro diurno socio educativo ALTOMARE	San Giustino (PG)	Via dell'Altomare, 19	146221	1
Coop Asad centro socio riabilitativo IL GERMOGLIO	Gualdo Tadino (PG)	Località Palazzo Ceccoli snc	146222	1
Centro Socio Riabilitativo Educativo giovani e adulti disabili gravi "Torraccia"	Gubbio	VIA COPPIOLO II snc	146215	1
Laboratorio socio occupazionale IL Narciso	Gualdo Tadino	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 6	146246	1

C.I.P.S.S. - CASA FAMIGLIA	Avigliano Umbro (TR)	CORSO ROMA 58	146701	1
Coop. Polis - Centro diurno Libero Spazio	Todi (PG)	Fraz. Pian di Porto Voc. Bodoglie 180	146677	1
La Locomotiva - Comunità educativa per disabili "Il Melograno"	Foligno	Località Pieve Fanonica, snc Foligno	146496	2
LA RONDINE Centro Diurno Flauto Magico	Città di Castello	via Pieve delle Rose snc	146819	2
Il Cerchio – L'isola che c'è	Giano dell'Umbria	Via Sbarretti snc	146306	1
Il Cerchio centro Diurno Bim Bum Bam	Spoletto	Via Amadio, 21	146311	1
Cooperativa Sociale Il Cerchio - centro le ville	Spoletto	P.zza della Vittoria, 5	146305	2
Coop. ALBA Centro socio-riabilitativo La Cometa	Acquasparta	Via Carlo Quaglia s.n.c.	146998	2
Coop. Dinamica Centro Socio riabilitativo La Serra	Foligno	Via Monte Pennino, 58	209930	2

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti previsti dal progetto: 22 POSTI**

- di cui n. 16 senza vitto e alloggio
- di cui n. 6 solo vitto
- di cui n. 0 con vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.

È necessario che gli operatori volontari in Servizio Civile possiedano buone doti interpersonali, senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto e la capacità di adattarsi a situazioni molto diverse tra loro.

È richiesta inoltre:

- puntualità;
- flessibilità oraria
- disponibilità alla frequenza di corsi e di seminari utili al progetto, anche al di fuori del territorio comunale;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto (gli operatori volontari sono tenuti al pieno rispetto del "segreto d'ufficio" per le notizie di cui vengono a conoscenza nell'ambito delle attività del progetto).
- Le attività del progetto prevedono la possibilità di assegnare il volontario, per il periodo massimo previsto dalla normativa vigente di sessanta giorni, su sedi di servizio temporanee, per soggiorni, eventi culturali, manifestazioni, gite o uscite di vario genere nel territorio, etc. Tutte le sedi di attuazione indicate nel progetto prevedono la possibilità di utilizzare sedi temporanee di

servizio secondo quanto indicato nell'elaborato progettuale e nel rispetto della normativa vigente.

- Disponibilità a partecipare ad incontri di autoformazione e verifica del servizio che potranno tenersi durante l'anno.
- Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'ente.
- Rispetto delle norme igienico-sanitarie come da DVR che verrà consegnato e spiegato durante i momenti di formazione specifica (Sicurezza dei lavoratori – in riferimento al D.Lgs. 81/08 e succ. modifiche, agli accordi Stato Regione del 21.12.11 e riferimento al D.Lgs.151/01 per la tutela alla maternità) e norme relative all'HACCP - Regolamento CE 852/2004 -Pacchetto Igiene), Rispetto delle procedure antincendio nelle strutture, sedi di attuazione del progetto, a norma del DPR 151/2011 e del D.M. 388/2003.

numero giorni di servizio settimanali: 5 giorni a settimana

**orario: monte ore annuo di 1.145 ore da svolgere nei 12 mesi
(pari a 25 ore settimanali)**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze da parte di ente titolato ai sensi del Dlgs 13/2013 (ARPAL UMBRIA) con relativo rilascio di "Certificato"

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale in presenza sarà svolta presso le seguenti città in base alla residenza/domicilio degli operatori volontari: Perugia – Città di Castello – Foligno – Spoleto - Todi

Durata della formazione: 34 ore

Modalità erogazione Formazione Generale:

Parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (sia in modalità sincrona che asincrona) per un totale massimo di 17 ore nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione della formazione specifica:

- Coop.va Sociale LA RONDINE Via A. Grandi 10/1 Città di Castello –(PG)
- Coop.va Sociale ASAD via G. Lunghi,63 Ponte San Giovanni –Perugia (PG)
- Coop.va Sociale POLIS Via G.B. Pontani, 47 Perugia (PG)
- Coop.va Sociale LA LOCOMOTIVA Via del cassero 7/11- Foligno (PG)
- Coop.va Sociale IL CERCHIO Via Flaminia, 3 Spoleto (PG)
- Coop.va Sociale CIPSS Via della Doga 53/57 - Narni (TR)
- Coop.va Sociale ALBA V.le C. Battisti Acquasparta (TR)
- Cooperativa Sociale DINAMICA via G. Polanga –Foligno (PG)

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

La formazione specifica verrà garantita a tutti i volontari con gli stessi contenuti.

Verrà garantita agli operatori volontari la stessa formazione specifica e quindi lo svolgimento degli stessi moduli inseriti al punto 9), fatte salve le specifiche attività differenti che possono prevedere alcuni moduli di formazione differenziati.

Parte della Formazione specifica degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche in modalità a distanza (FAD) in modalità sincrona per un totale massimo di 16 ore del monte ore complessivo pari ad 72 ore.

La formazione a distanza sarà realizzata previa verifica del possesso da parte dell'operatore volontario di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per le attività da remoto.

Modulo 1 – Accoglienza dei volontari e presentazione del Progetto
--

Durata del modulo: 14 ore

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro
--

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 3- HACCP

Durata del modulo: 4 ore

Modulo 4 – ICF e Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità
--

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 5 - Progetto socio riabilitativo individuale all'interno del centro

Durata del modulo: 10 ore

Modulo 6 - Competenze educative e relazionali
--

Durata del modulo: 12 ore

Modulo 7 - Pratiche di intervento
--

Durata del modulo: 12 ore

Modulo 8 - Comunicare i social network nell'area della disabilità
--

Durata del modulo: 4 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

UMBRIA: MANEGGIARE CON CURA

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un **totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:
le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;
i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.